



# il primo gioco di **LEONARDO**

---

## **SCOPO DEL GIOCO**

Non so se Leonardo da Vinci abbia mai creato giochi di società, e sicuramente non lo ha (ancora) fatto un giovane Leonardo di mia conoscenza, ma è proprio a quest'ultimo che questo gioco è intitolato.

Si tratta di un gioco molto semplice (e piuttosto rapido) dove anche i bambini più piccoli possono divertirsi in autonomia, basta che all'inizio qualcuno che sa leggere gli spieghi le semplicissime regole di questa divertente sfida (disponibile in varie ambientazioni).

Infatti, per vincere la partita bisogna semplicemente riuscire a riempire con i propri gettoni una intera riga di caselle contrassegnate con i valori da 1 a 5 (sul tabellone di gioco indicate con i corrispettivi disegni delle facce del dado in modo da facilitarne il riconoscimento anche ai bambini che ancora non sanno contare o leggere i numeri).

Ad ogni partita possono prendere parte da due a quattro giocatori (dai 4 ai 99 anni purché all'inizio qualcuno legga e spieghi a tutti le regole).

## **PREPARAZIONE**

La confezione contiene 20 gettoni di diversa colorazione (cinque per ogni giocatore), 1 tabellone di gioco suddiviso in 3 aree (da utilizzarsi in base al numero di giocatori che prendono parte ad ogni partita), un dado e questo foglio di istruzioni.

Consegnare ad ogni giocatore tutti i propri gettoni (differenziati dal colore). In base al numero di giocatori si potrà utilizzare solo la prima area di gioco (se a sfidarsi sono solo due), oppure le prime due (se a sfidarsi sono in tre), oppure tutto il tabellone (se a sfidarsi sono in quattro).

## **COME SI GIOCA**

A turno ogni giocatore deve lanciare il dado e:

- se ottiene da 1 a 5 deve occupare con un suo gettone (se disponibile) una casella contrassegnata dallo stesso valore ottenuto con il dado;
- se ottiene 6 può scegliere se rimuovere dal tabellone un gettone indipendentemente dal suo colore (quindi anche se non suo) e restituirlo al proprietario, oppure invertire la posizione di due gettoni a propria scelta indipendentemente dal loro colore (quindi anche se uno o entrambi non sono suoi).

Buon divertimento.